



**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DEI SINDACI**

N. 16

di data 19 dicembre 2024

**Oggetto: Approvazione bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027 e nota integrativa
(bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011)**

<p>L'anno duemilaventiquattro addì diciannove del mese di dicembre alle ore 19.35, nella sala riunioni della sede della Comunità Alto Garda e Ledro in via Rosmini, 5/b a Riva del Garda, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio dei Sindaci della Comunità Alto Garda e Ledro, in seduta pubblica.</p> <p>Presenti:</p> <p>BETTA ALESSANDRO Sindaco del Comune di Arco CHIARANI GIOVANNA Sindaca del Comune di Drena MIMIOLA CLAUDIO Sindaco del Comune di Dro GIRARDI RENATO Sindaco del Comune di Ledro MORANDI GIANNI Sindaco del Comune di Nago Torbole MAROCCHI GIULIANO Sindaco del Comune di Tenno</p> <p>Assenti:</p> <p>SANTI CRISTINA Sindaca del Comune di Riva del Garda</p> <p>Assiste il Segretario Reggente dott.ssa Donatini Michela</p> <p>Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Mimiola Claudio, nella sua qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.</p>	<p>Relazione di pubblicazione</p> <hr/> <p>Publicato all'albo telematico della Comunità dal giorno:</p> <p>23 dicembre 2024</p> <hr/> <p>Per restarvi 10 giorni consecutivi fino al giorno:</p> <p>02 gennaio 2025</p> <hr/> <p>IL SEGRETARIO REGGENTE F.to dott.ssa Michela Donatini</p>
--	---

OGGETTO: Approvazione bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027 e nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011)

IL CONSIGLIO DEI SINDACI

Vista la proposta di provvedimento come materialmente predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario sulla base degli indirizzi generali precedentemente condivisi da questo Organo, e ritenuta la stessa meritevole di approvazione come di seguito specificato:

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale."

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L. R. 03/05/2018 n. 2.

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Ricordato che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa.

Visto che, l'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 recepisce l'art. 151 del D.lgs. 267/00 e ss.mm e ii., il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, "i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)".

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Considerato che il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2025, sottoscritto in data 18.11.2024, ha previsto l'opportunità di uniformare il termine di approvazione del bilancio di previsione 2025-2027 di comuni e comunità con quello stabilito dalla normativa nazionale (31 dicembre), stabilendo, in caso di proroga da parte dello Stato del termine di approvazione del bilancio di previsione 2025-2027 dei comuni, l'applicazione della medesima proroga anche per i comuni e le comunità della Provincia di Trento, autorizzando per tali enti l'esercizio provvisorio fino alla medesima data;

Visto il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di data 25 luglio 2023 di aggiornamento dei principi contabili, con particolare riferimento al processo di formulazione e deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali (GU del 4 Agosto 2023).

Vista la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 4 del 28 maggio 2024, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2023.

Atteso che, relativamente al bilancio di previsione per il triennio 2025-2027 le previsioni di entrata e di spesa sono state formulate nel rispetto del principio contabile 4/1 del D.lgs. 126/2014, principio contabile della programmazione di bilancio.

Ricordato che, l'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2015 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]".

Preso atto che la Ragioneria Generale dello Stato, in risposta ad un quesito formulato dalla Provincia Autonoma di Trento al fine di verificare la possibilità di assegnare gli spazi finanziari anche alle Comunità, ha precisato che devono ritenersi assoggettati ai vincoli del pareggio di bilancio solo gli enti espressamente richiamati nell'ambito dell'art. 9 della L. 243/2012 (Regioni, Comuni, Province, Città metropolitane e Province Autonome di Trento e Bolzano).

Precisato che con delibera n. 1324 di data 27/07/2018 la Giunta della Provincia Autonoma di Trento ha dato atto che le Comunità di Valle, istituite ai sensi della L.P. n. 3/2006, sono escluse dalla disciplina del pareggio di bilancio prevista dalla L. n. 243/2012 e dalla normativa nazionale e provinciale che ne indica le modalità di attuazione.

Ricordato che la legge 12 agosto 2016, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali", e che, in particolare, l'art. 9 della Legge n. 243/2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali.

Richiamato il decreto del Presidente n. 110 dd. 05/12/2024 avente ad oggetto "Approvazione schema del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025 – 2027".

Richiamata la delibera del Consiglio dei Sindaci n. 15 dd. 19.12.2024 avente ad oggetto "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025 – 2027".

Richiamato il decreto del Presidente n. 111 dd. 05/12/2024 avente ad oggetto "Approvazione schema di bilancio di previsione finanziario 2025-2027 e nota integrativa" (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011).

Ricordato che la documentazione approvata con il Decreto del Presidente di cui al paragrafo precedente: è stata depositata a disposizione dei componenti del Consiglio dei Sindaci con nota prot.14668 dd. 06/12/2024, rispettando i tempi di deposito previsti dal regolamento di contabilità.

Richiamato l'art. 17 bis 1 della L.P. 16 giugno 2006 n.3, come modificata dalla L.P. 06 luglio 2022 n.7, che prevede:

1. "L'assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo svolge le funzioni di pianificazione urbanistica e di programmazione economica assegnate alla comunità dalla normativa vigente.
2. L'assemblea, inoltre, esprime parere preventivo in merito al bilancio della comunità, al piano sociale di comunità e ai programmi di investimento pluriennali. Qualora il parere dell'assemblea sia negativo l'approvazione del medesimo atto da parte del consiglio dei sindaci deve avvenire con una maggioranza qualificata. Lo statuto può riconoscere all'assemblea ulteriori funzioni consultive. Omissis..."

Preso atto:

- del parere favorevole espresso dal Revisore dei conti, dott. Mauro Righi, assunto a prot. n. 14915 dd. 12/12/2024;
- del parere espresso dall'assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo, giusta deliberazione n. 5 di data 19.12.2024, dichiarata immediatamente esecutiva.

Ritenuto pertanto necessario procedere, così come previsto dagli artt. 170 e 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m., all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2025–2027, dei relativi allegati e della nota integrativa.

Visto il Regolamento di Contabilità vigente, approvato con deliberazione assembleare n. 12 in data 28.05.2018 e s. m. ed in particolare in riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione.

Richiamate a tutti gli effetti:

- la Legge Provinciale n. 07 dd. 06.07.2022 con cui è stata approvata la riforma delle Comunità, in particolare con modificazioni della L.P. 16.06.2006 n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino) e della Legge Provinciale per il governo del territorio 2015;
- la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 18.08.2022, con la quale è stato nominato Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro il Sindaco del Comune di Dro Sig. Claudio Mimiola, ai sensi dell'art.17 comma 2 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.ii. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino";
- la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 2 di data 18.08.2022 relativa alla presa d'atto della propria composizione.

Visto, per quanto ancora applicabile, il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L e modificato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L.

Ravvisata necessità di dichiarare la presente proposta di deliberazione immediatamente eseguibile, per evitare l'interruzione dei servizi erogati dalla Comunità.

Preso atto che sulla presente proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri favorevoli sulla regolarità tecnico-amministrativa e contabile ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, dai responsabili individuati dal Presidente, così come risultanti in allegato al presente provvedimento.

Visti:

- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige";
- la Legge provinciale n. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)"; il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- il regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 in data 28.05.2018;
- il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 10 di data 07.03.2017;
- il Documento Unico di Programmazione 2024 - 2026 approvato con delibera del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 11.01.2024;
- il Bilancio di Previsione 2024 - 2026 approvato con delibera del Consiglio dei Sindaci n. 2 di data 11.01.2024;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2024 - 2026 approvato con Decreto del Presidente n. 2 di data 18.01.2024;
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino»

- la Legge Provinciale 06.07.2022 n. 7 “Riforma delle comunità: modificazione della legge provinciale 16.06.2006 n. 3;

Accertata la propria diretta competenza in merito, rientrando il presente atto nelle funzioni e competenze affidategli dall’art. 17 “Presidente” della L.P. 16.06.2006 n. 3 così come modificata dalla L.P. 7/2022;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese per alzata di mano da parte di n. 6 Sindaci presenti e votanti;

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa:

1. di approvare il bilancio di previsione finanziario 2025-2027, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa (Allegato n. 1), redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011e s.m., con unico e pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

ENTRATE	2025	2026	2027	CASSA 2025
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	874.410,75	163.169,38	81.584,68	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2 – Trasferimenti correnti	13.992.980,64	13.866.550,00	13.866.550,00	20.609.428,86
TITOLO 3 – Entrate extratributarie	16.773.613,40	16.773.613,40	16.773.613,40	23.169.782,47
TITOLO 4 – Entrate in conto capitale	4.714.328,29	965.500,00	965.500,00	9.037.481,85
TITOLO 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
TITOLO 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.780.500,00	2.780.500,00	2.780.500,00	2.788.005,42
TOTALE TITOLI	41.261.422,33	37.386.163,40	37.386.163,40	58.604.698,60
Avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa presunto all’inizio esercizio	0,00	0,00	0,00	10.000.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	42.135.833,08	37.549.332,78	37.467.748,08	68.604.698,60

SPESE	2025	2026	2027	CASSA 2025
TITOLO 1 – Spese correnti	31.955.666,08	30.867.332,78	30.785.748,08	41.395.095,27
- di cui fondo pluriennale vincolato	163.169,38	81.584,68	0,00	0,00
TITOLO 2 – Spese in conto capitale	4.399.667,00	901.500,00	901.500,00	12.859.825,20
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 – Chiusura anticipazione da istituto tesorerie/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
TITOLO 7– Spese per conto di terzi e partite di giro	2.780.500,00	2.780.500,00	2.780.500,00	2.847.885,89
TOTALE TITOLI	42.135.833,08	37.549.332,78	37.467.748,08	60.102.806,36
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	42.135.833,08	37.549.332,78	37.467.748,08	60.102.806,36

2. di approvare la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027 (Allegato n. 2);
3. di dare atto del parere favorevole dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2025-2027, assunto a prot. n. 14915 d.d. 12/12/2024 (Allegato n. 3);
4. di approvare gli altri allegati previsti dall'art. 172 del D.lgs 267/2000, (Allegato n. 4);
5. di dare atto che gli allegati "1", "2", "3" e "4" come sopra meglio specificati, vengono uniti al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale;
6. di dare atto che successivamente alla avvenuta approvazione del bilancio, il Presidente definirà il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2025 – 2027;
7. con voti espressi in forma palese per alzata di mano da parte di n. 6 Sindaci presenti e votanti, stante l'urgenza di dare corso agli adempimenti conseguentemente necessari, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
8. di precisare, ai sensi dell'art. 4 c. 4 L.P. 30.11.1992 n. 23 e ss. mm., che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi, da parte degli aventi diritto:
 - in opposizione, ai sensi dell'art. 183 c. 5 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, da parte di ogni cittadino, da presentare al Presidente della Comunità, entro il periodo di pubblicazione;
 - giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi dell'articolo 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.104 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
 - in alternativa, straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199, entro 120 giorni.

Verbale letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITA'
ALTO GARDA E LEDRO
F.to Claudio Mimiola

IL SEGRETARIO REGGENTE
F.to dott.ssa Michela Donatini

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Riva del Garda, addì

IL SEGRETARIO REGGENTE
dott.ssa Michela Donatini
